

C. Ginzburg, *Lorenzo Valla sulla donazione di Costantino*, in Id., *Rapporti di Forza. Storia, retorica, prova*, Milano, Feltrinelli, 2000, pp. 69-86.

[*Nell'opera di Valla, De falso credita et ementita Constantino donatione*] “il discorso è diviso in due parti. Nella prima, Valla respinge la donazione di un terzo dei domini imperiali, che Costantino avrebbe fatto a papa Silvestro, perché del tutto implausibile da un punto di vista psicologico. Questa parte si basa su una serie di dialoghi immaginari tra Costantino e i figli, da un lato, tra Costantino e il papa, dall'altro. Nella seconda parte si dimostra la falsità del documento su cui si fonda la donazione (il cosiddetto *Constitutum Constantini*) attraverso una discussione che ne dimostra minutamente gli anacronismi, le contraddizioni e i grossolani errori [...]. Il *De falso credita et ementita Constantino donatione* mostra che Valla non esitava a mescolare nella stessa opera retorica e filologia, dialoghi fittizi e discussioni particolareggiate di prove documentarie [...].